



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 93 del 09/02/2023

OGGETTO: DIPARTIMENTO DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE: NOMINA DEL DIRETTORE DELL'AREA CHIRURGIA GENERALE.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : NO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: FRANCESCA MIGNONI

DIRETTORE UOC Valorizzazione del Personale e Relazioni Sindacali: FRANCESCA MIGNONI (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE SANITARIO: Giacomo Corsini (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: Gabriele Morotti (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI: LAURA GUERRINI (firmato digitalmente)

DA TRASMETTERE A:

ALLEGATI: NO

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N. 0

OGGETTO: DIPARTIMENTO DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE: NOMINA DEL DIRETTORE DELL'AREA CHIRURGIA GENERALE.

II DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore della U.O.C. Valorizzazione delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali, Dott.ssa Francesca Mignoni (proposta sottoscritta digitalmente), di cui è qui di seguito trascritto integralmente il testo:

VISTI:

- il D.Lgs 502/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e ss.mm. e ii;
- il D.Lgs 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm. e ii;
- La L. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm. e ii;
- il D.Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPR 445/2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- la L. 69/2009 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”;
- la L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs 33/2013 “Decreto Trasparenza”;
- la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, “Disciplina del servizio sanitario regionale” e ss.mm. e ii;
- il vigente Statuto ed il Regolamento di Organizzazione Aziendale;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del direttore generale sull'assetto organizzativo aziendale:

- n. 686 e n. 687 del 24 giugno 2016 riguardanti, rispettivamente, l'articolazione organizzativa dipartimentale e l'attivazione e nomina dei Direttori di Dipartimento della Azienda USL Toscana Nord Ovest;
- n. 734 del 29 giugno 2016 afferente l'attivazione delle Aree Omogenee dipartimentali con la nomina dei rispettivi direttori di Area;
- n. 1183 del 10 novembre 2016 concernente l'approvazione dello Statuto e del Regolamento di organizzazione aziendale, così come integrata dalle ulteriori e successive delibere di modifica;
- n. 840 del 30 settembre 2019 per la conferma degli incarichi dipartimentali già vigenti unitamente a talune nuove nomine;
- n. 832 del 16 ottobre 2020 e nr. 584 del 16 giugno 2021 con cui è stato adottato l'aggiornamento complessivo del regolamento generale di organizzazione aziendale;

PREMESSO che la Direzione Aziendale intende procedere al conferimento dell'incarico di Direttore dell'AREA denominata “CHIRURGIA GENERALE” in accordo con il Direttore del Dipartimento delle Specialità Chirurgiche;

CONSIDERATO CHE il Direttore del Dipartimento delle Specialità Chirurgiche ha inviato proposta scritta alla Direzione con la quale si individua per l'incarico dipartimentale suddetto il dr. MARCO ARGANINI in considerazione delle competenze dimostrate nella gestione di situazioni complesse, della capacità di favorire l'integrazione professionale e la multidisciplinarietà, della attitudine, all'interno

del settore di competenza, a favorire l'adozione di procedure omogenee e condivise nella gestione dei processi, in particolar modo quelle rivolte verso gli *stakeholders* esterni, considerando anche le valutazioni ampiamente positive relative al suo operato come Direttore della U.O.C. CHIRURGIA GENERALE VERSILIA;

RITENUTO opportuno procedere, alla individuazione del Direttore di Area che garantisca a livello professionale ed operativo le funzioni principali relative all'Area di CHIRURGIA GENERALE assicurando continuità nel coordinamento delle attività afferenti ai vari settori operativi delle unità funzionali di riferimento;

RICORDATO che le aree, quali strutture dipartimentali, costituiscono articolazioni organizzative funzionali dotate di competenza estesa all'intero ambito aziendale costituendo uno degli snodi per la gestione organizzativa delle piattaforme produttive; essi hanno carattere tecnico professionale in materia clinico-organizzativa, ma anche natura gestionale in ordine alla razionale e corretta programmazione ed utilizzo delle risorse assegnate, in particolare del personale della dirigenza medica e della dirigenza sanitaria, nonché dei modelli organizzativi adottati o da adottare per la realizzazione degli obiettivi assegnati dalla direzione aziendale, con il compito di sviluppare il governo delle attività e le sinergie necessarie per l'integrazione con i percorsi territoriali;

PRECISATO che l'Area CHIRURGIA GENERALE è una struttura sovra ordinata rispetto alle Strutture Organizzative Professionali, Unità Operative Complesse e Semplici aggregate nella medesima area, ed è formata pertanto da strutture omogenee, affini o complementari che perseguono comuni finalità, tra loro indipendenti, mantenendo la propria autonomia e responsabilità riguardo agli aspetti professionali;

STABILITO che la funzione strategica dell'Area dipartimentale attraverso le Unità operative complesse è quello di creare una linea professionale comune all'interno delle zone distretto attraverso le Unità funzionali ed il coordinamento delle strategie aziendali sulle politiche sanitarie del territorio in accordo con i Direttori di zona;

RISCONTRATO che, come previsto dall'art. 17-bis del Decreto Legislativo 502/92, nonché dall'art. 18 del CCNL 2016 – 2018 della Dirigenza Area Sanitaria, l'incarico di direttore di area dipartimentale, aggiuntivo rispetto a quello contrattuale di struttura complessa, è conferibile dal direttore generale in accordo con il Direttore di Dipartimento esclusivamente a uno dei direttori delle strutture complesse aggregate nel dipartimento e che il direttore di area dipartimentale rimane titolare dell'incarico di struttura complessa a cui è preposto;

VISTE le funzioni dirigenziali richiamate complessivamente nel Titolo V, capo I dello schema di Statuto Aziendale ed i compiti precisati nella proposta di Regolamento Generale di organizzazione per i direttori di strutture aventi carattere dipartimentale;

PRECISATO che l'incarico aggiuntivo di direttore di area dipartimentale non richiede, per il suo conferimento, l'espletamento di una procedura concorsuale, né una motivazione comparativa, trattandosi di un atto privatistico di gestione dei rapporti di lavoro, fatti salvi i principi di correttezza e buona fede;

ACQUISITI i *curricula vitae* contenuti nei fascicoli personali dei direttori di Struttura complessa afferenti al Dipartimento di Prevenzione e relativi all' AREA CHIRURGIA GENERALE;

PRESO ATTO che, la Direzione Aziendale ha individuato nel dr. MARCO ARGANINI dirigente medico già direttore della U.O.C. CHIRURGIA GENERALE VERSILIA quale direttore dell' AREA CHIRURGIA GENERALE considerata l'alta professionalità specifica, di livello manageriale, e le

competenze e capacità evidenziate dal Direttore del Dipartimento delle Specialità Chirurgiche nella sua proposta;

RIBADITO che l'incarico di area dipartimentale è un incarico aggiuntivo rispetto a quello di struttura complessa e che pertanto il dr. MARCO ARGANINI manterrà anche l'incarico della struttura complessa già conferito;

TENUTO CONTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche della figura del Direttore di area dipartimentale, delle attitudini personali, delle capacità gestionali e delle competenze acquisite;

PRECISATO che all'incarico in oggetto sarà attribuita l'indennità dipartimentale di cui all'art. 91, comma 12, del CCNL Dirigenza Area Sanitaria 2016 – 2018, secondo la graduazione delle funzioni approvata con la precedente delibera n. 840 del 30/09/2019;

DEFINITO che, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, per collocamento in quiescenza del titolare, l'incarico di Direttore di area dipartimentale si intende immediatamente decaduto e parimenti si intende decaduto in caso di nomina del dirigente quale direttore sanitario in altra azienda o in caso di aspettativa ove il diritto alla conservazione del posto si intende riferito all'incarico di struttura complessa e non all'incarico aggiuntivo di dipartimento;

VISTI gli articoli 5, 12 e 17 del Regolamento Generale di Organizzazione aziendale adottato con delibera n. 832 del 16 ottobre 2020, con particolare riferimento ai direttori delle strutture dirigenziali;

STABILITO che al conferimento dell'incarico, in questo già perfezionato, succederà la stipula di specifico contratto individuale recante indicazione delle competenze generali legati alla responsabilità organizzativa funzionale della struttura e di quelli specifici eventualmente previsti, oltre al trattamento retributivo correlato;

RICHIAMATO l'art. 28 del Regolamento n° 679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che individua la figura del Responsabile del trattamento dei dati personali quale soggetto che presenta garanzie sufficienti per assolvere alle funzioni di protezione dei dati personali, e venga all'uopo nominato dal Titolare del trattamento ogniqualvolta ci si avvalga di soggetti cui demandare quote parti dell'attività istituzionale, eventualità che si verifica anche nei casi in cui la complessità dell'organizzazione aziendale ed il suo governo renda oltremodo opportuna quella designazione anche nei confronti dei Direttori di struttura organizzativa interni all'Ente;

RILEVATO che l'art. 8 del Regolamento aziendale sulla privacy, di cui alla deliberazione del Direttore Generale n° 12 del 2 gennaio 2016, statuisce che all'incarico di responsabilità di struttura organizzativa aziendale sia correlata anche la nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali;

RITENUTO che alla attribuzione di responsabilità nel trattamento dei dati personali qui effettuata debba seguire formale notifica della stessa al Dirigente interessato e che la sottoscrizione del contratto di lavoro che seguirà alla presente investitura possa utilmente rappresentare la fase in cui procedere alla suddetta notifica;

VALUTATA l'esigenza di perfezionare tale notifica allegando al contratto di "incarico" anche l'"Atto giuridico" (e le "Istruzioni documentate") di cui al medesimo art. 28 paragrafo 3 comma a) del Regolamento n° 679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio, attraverso cui procedere a definire gli ambiti di responsabilità del Direttore di cui si tratta nella materia della protezione dei dati personali;

DATO ATTO che con le firme in calce al suddetto contratto di lavoro ed all'allegato "Atto giuridico" di cui sopra, il Dirigente assume la responsabilità delle omissioni e delle inosservanze a lui imputabili e

relative alle misure sulla privacy di cui dovrà farsi parte attiva in riferimento al ruolo di direzione di struttura organizzativa aziendale di cui viene investito;

RITENUTO di individuare la Dott.ssa Francesca Mignoni quale responsabile del procedimento ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 241/90 e ss.mm. e ii;

FATTO PRESENTE che presso la U.O.C. Valorizzazione delle Risorse Umane e Relazioni sindacali, è conservato agli atti d'ufficio il fascicolo del procedimento stesso relativo al presente provvedimento;

PRESO ATTO che il Direttore della Struttura proponente dichiara che l'atto che si propone di adottare è legittimo nella forma e nella sostanza;

ACQUISITO l'esito della verifica della congruità degli oneri da parte della struttura competente;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi sociali per gli ambiti di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per le motivazione esposte in premessa:

1. di nominare il dr. MARCO ARGANINI dirigente medico, già direttore della U.O.C. CHIRURGIA GENERALE VERSILIA, quale direttore dell' AREA CHIRURGIA GENERALE;
2. di precisare che la nomina di cui al punto 1 del presente dispositivo ha una durata di 3 anni ed è sottoposta alla condizione risolutiva espressa di valutazione positiva alla scadenza del primo anno;
3. di stabilire che l'incarico viene conferito dalla data di esecutività della delibera e prevede la firma di apposito contratto individuale che definisce obiettivi e trattamento economico corrispondente;
4. di attribuire all'incarico in oggetto, l'indennità dipartimentale di cui all'art. 91, comma 12, del CCNL 2016 – 2018 secondo la graduazione delle funzioni approvata con delibera n. 840 del 30/09/2019 precisando che l'incarico di direttore dell'area dipartimentale del Dipartimento delle Specialità Chirurgiche ha una indennità pari a 17.500,00 euro annui;
5. di stabilire altresì che gli incarichi attribuiti potranno essere inoltre revocati anticipatamente ai sensi dell'art 20, comma 3 ed ai sensi dell'art. 1, comma 18, della legge 148/2011 e s.m.i;
6. di attribuire al Dirigente interessato dal presente conferimento di responsabilità di struttura organizzativa aziendale, con le modalità e le basi giuridiche meglio specificate nella parte narrativa *e che integralmente si richiamano*, anche la correlata nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali cui Egli abbia accesso e possibilità di utilizzo nello svolgimento dell'attività di servizio, responsabilità per la quale potrà essere chiamato a rispondere nei casi di riscontrata omissione, anche parziale, o di altra inosservanze a Lui imputabili, relativamente alle azioni di protezione dei dati, azioni cui viene fornito un quadro dettagliato, anche se non esaustivo, all'interno dell' "Atto giuridico" (e le "istruzioni documentate") che verrà allegato al contratto di lavoro;
7. di precisare che in caso di cessazione del rapporto di lavoro per collocamento in quiescenza del titolare l'incarico *de quo* si intende immediatamente decaduto;
8. di dare atto che il costo derivante dalla presente deliberazione sarà registrato al competente conto economico e che esiste la corrispondente e necessaria disponibilità nel bilancio preventivo dell'anno 2023, in corso di adozione;

9. di dare incarico alla U.O.C. Valorizzazione delle Risorse Umane e Relazioni sindacali di provvedere a tutti gli atti consequenziali all'adozione della presente delibera compresa la redazione del relativo contratto individuale;
10. di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2 della legge regionale n. 40/2005 e ss.mm.ii.;
11. di dare incarico alla UOC Rapporti Istituzionali e Gestione Documentale Atti di pubblicare copia del presente atto all'Albo pretorio *on line* dell'Azienda;

IL DIRETTORE GENERALE
(dr.ssa MARIA LETIZIA CASANI)

Il presente atto è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line dal giorno 09/02/2023 al giorno 24/02/2023.

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia